



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

IL SINDACO

Venafro, li 3/5/2021.

**Spett.le
Associazione
Mamme per la Salute e l'Ambiente Onlus**

Pec: mammesaluteambiente@pec.it

E, p.c.

**Al sig. Direttore
IFC CNR Pisa**

Pec: protocollo.ifc@pec.cnr.it

Oggetto: Progetto per la realizzazione di uno studio epidemiologico ambientale. Riscontro richiesta informazioni al CNR del 17/3/2021.

Gent.ma Associazione,

questa Amministrazione, ente capofila nella realizzazione del progetto in oggetto, ha ricevuto dall'IFC del CNR di Pisa, con cui si è sottoscritto apposito accordo di collaborazione scientifica, comunicazione della vs. richiesta del 17/3 u.s., finalizzata ad acquisire alcune informazioni di ordine scientifico sul progetto in via di attuazione.

Al riguardo, nell'ambito della costante e proficua collaborazione tra Comune e IFC, quest'ultimo ha opportunamente ritenuto di notiziare di tale richiesta il Comune, essendo questo il soggetto promotore e organizzatore dello studio e responsabile di tutte le necessarie attività.

Ritenendo preziosa la collaborazione con la vs. associazione, in generale e tanto più nell'attuazione migliore dello studio in oggetto, questa Amministrazione ha ritenuto di riscontrare la

vs. richiesta di informazioni e a tal fine ha richiesto a IFC di potere avere le indicazioni tecniche da comunicarvi.

All'uopo, i chiarimenti forniti da IFC rispetto alle vs. richieste del 17/3/2021 sono i seguenti.

Per quanto concerne le ragioni per cui tra le condizioni morbose valutate non vi sia il tumore alla mammella, IFC precisa che in uno studio di coorte di breve-medio termine (5-10 anni di follow-up) come quello di Venafro, gli eccessi di mortalità/morbosità per tumore sono difficilmente attribuibili all'inquinamento dell'area in studio, in quanto il periodo di induzione-latenza del tumore (generalmente superiore ai 15 anni) non è compatibile con il periodo di residenza dei soggetti nell'area in studio (nel periodo di studio 2006-2017 un soggetto può essere stato residente al massimo per 11 anni).

In ogni caso, su richiesta di chiarimenti anche da parte del Comune proprio a seguito della vs. istanza, IFC ha deciso che tale tumore sarà oggetto di una valutazione a scopo descrittivo in grado di evidenziare eccessi di mortalità/ospedalizzazione interni all'area in studio per i quali sarà valutata la fattibilità di approfondimento delle cause.

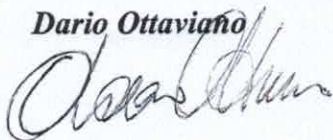
Con riferimento all'ulteriore vs. quesito, circa l'impianto di San Vittore del Lazio, IFC ha comunicato che il gruppo ISAC CNR effettuerà una valutazione delle ricadute medie dell'inceneritore di San Vittore nell'area di studio della piana di Venafro considerando i valori emissivi autorizzati; sulla base dei risultati saranno valutati eventuali scenari da considerare per lo studio di coorte.

Per quanto concerne la comunicazione sullo stato di attuazione dello studio, nel recente incontro tenutosi con i responsabili di IFC presso la sede comunale, il Comune ha richiesto e concordato di programmare bollettini periodici, che consentano alla cittadinanza di avere informazioni costanti sullo stato di avanzamento dello studio, anche prevedendo apposita sezione sul sito internet istituzionale del Comune in cui farle confluire, rendendole così accessibili a tutti in ogni momento; inoltre, sarà organizzata una conferenza stampa non appena si avranno a disposizione i primi risultati, nonché webinar o incontri con gli alunni delle scuole superiori di Venafro anche per sensibilizzare le nuove generazioni e futura classe dirigente sulla problematica.

Nel ringraziarvi per la consueta proficua e utile collaborazione fornita, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

L'Assessore all'Ambiente

Dario Ottaviano



Il Sindaco

Alfredo Ricci

